



Domenica 22 settembre presso l'oratorio San Gabriele di Guanzate si riunisce il Consiglio Pastorale, di nuova nomina, della Comunità San Benedetto, costituito da 19 consiglieri di cui 4 appartenenti alla diaconia.

DIACONIA	
BIANCHI DON ALESSIO	PARROCO PRESIDENTE
BOSCO DON CARLO	VICARIO
BARRETO BARRETO SUOR JUANA	SUORA
LUNA LEON SUOR MARIA LAURA	SUORA
CONSIGLIERI	
BENTIVOGLI KATIA	SEGRETARIA
BERNASCONI VERA	CONSIGLIERE
CANTALUPI MARIO	CONSIGLIERE
CASALE ALESSANDRO	CONSIGLIERE
CLERICI ANTONELLA	CONSIGLIERE
CLERICI RENATA	CONSIGLIERE
FERRARIO CORNELIA	CONSIGLIERE
GRACI NICHOLAS	CONSIGLIERE
LANOSA EMANUELE	CONSIGLIERE
MAGGIONI ANITA	CONSIGLIERE
PASTORI GIUSEPPE	CONSIGLIERE
PISCITELLO CLAUDIO	CONSIGLIERE
TAIANA GIORGIO	CONSIGLIERE
TERZAGHI GIOVANNI	CONSIGLIERE
UBOLDI ROBERTO	CONSIGLIERE

Risulta assente giustificata il consigliere Bernasconi Vera.

Partecipa alla seduta anche il seminarista Molteni Lorenzo.

Don Alessio saluta e ringrazia i presenti per la partecipazione e con gli stessi condivide il desiderio di attuare un percorso di autentica sinodalità attraverso l'ascolto reciproco, praticando il metodo della conversazione dello Spirito.

Lo Spirito Santo che ogni battezzato riceve con il sacramento del Battesimo parla al cuore di ciascuno e si esprime con la vita di ognuno. E' importante per ogni battezzato saper ascoltare la voce dello Spirito per portarla agli altri.

L'obiettivo del metodo è quello di far risuonare attraverso tre passi, quello che lo Spirito Santo suggerisce al nostro cuore, dopo l'ascolto interiore e la condivisione fatta nel piccolo e grande gruppo.

Inizialmente è necessaria la preparazione personale: si tratta di un momento di ascolto di una riflessione o di un brano che susciti nell'ascoltatore delle risposte/riflessioni; in seguito, suddivisi in gruppi costituiti al massimo da sette persone, si condividono le risonanze emerse avendo a disposizione un tempo di tre minuti per uno. Attraverso un secondo giro di scambio ogni componente del gruppo, avendo a disposizione lo stesso tempo previsto per lo step precedente, fa emergere ciò che ha apprezzato o che non ha condiviso degli altri interventi. Si conclude trovandosi insieme e compartecipando ciò che all'interno del gruppo ha avuto una maggior risonanza. Tutto ciò lo si fa nella preghiera.

Dopo aver illustrato il metodo, don Alessio consegna ai presenti la lettera pastorale dell'arcivescovo intitolata "Basta. L'amore che salva il male insopportabile" e invita i consiglieri a recitare la preghiera del Giubileo 2025, contenuta nella stessa.

Dopo aver consegnato la traccia allegata e averla commentata, i consiglieri procedono all'attuazione del metodo dividendosi in 4 gruppi uno dei quali costituito dalla diaconia e dal seminarista.

Terminato il momento nei gruppi, ci si ritrova insieme per la condivisione dalla quale emerge per ciascuno di noi e per la comunità la necessità di chiedere il dono della fede e della testimonianza.

Tra i bisogni ritenuti più urgenti all'interno della nostra comunità e più in generale sul territorio emerge: la situazione dei ragazzi e dei giovani sempre più in difficoltà sul piano relazionale, quella delle famiglie in affanno anche dal punto di vista educativo, il problema della solitudine, in particolare quella degli anziani, la crescente disaffezione alla vita di fede e alla liturgia, sia da parte dei ragazzi sia da parte delle famiglie, la necessità di creare una comunità accogliente, capace di condivisione, di creare spazi di conoscenza, comunicazione e ascolto autentico.

Ci si interroga sulle modalità che si potrebbero attuare per agganciare i ragazzi (colazione prima della Messa, aperitivo post Messa); ci si chiede come riportare le persone a compiere un percorso di fede autentico, è necessaria una testimonianza più convincente che mostri quanto valga la pena compiere un cammino alla scoperta del Vangelo e dell'oratorio. Emerge anche l'importanza di trovare dei percorsi di comunità in grado di offrire degli spazi e dei tempi per rispondere ai diversi bisogni emersi, di evitare che le celebrazioni liturgiche risultino noiose, di offrire chiavi interpretative degli eventi e strade nuove per portare il Vangelo alle persone. Infine viene manifestato anche il desiderio di conoscersi meglio all'interno della stessa comunità (tanti sono i gruppi che la compongono, accade di non sapere quali attività ciascuno porti avanti).

Un sostegno esterno per far fronte alle necessità emerse potrebbero essere i vari percorsi decanali, diocesani o le proposte nazionali come le Settimane Sociali dei Cattolici in Italia.

Nel gruppo è stata condivisa da parte di alcuni consiglieri "la necessità" da parte di ogni cristiano di fare un cammino di conversione continuo, quotidiano.

Al termine, prima della partecipazione alla S. messa delle 18 presso il santuario di Guanzate, don Alessio propone la recita del Padre Nostro.

Don Alessio invita i consiglieri a partecipare alla Santa Messa che l'arcivescovo celebrerà in occasione dell'anniversario della visita di San Carlo Borromeo presso il santuario di Guanzate.

Comunica, inoltre, che il prossimo appuntamento del Cpp è fissato per giovedì 28 novembre a Binago con i consigli pastorali del decanato.

La seduta è tolta alle 17.45

La segretaria

Katia Bentivogli

Il parroco

Don Alessio Bianchi